

**E.B.I.A.S.P.**  
**COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE**

**ISTANZA DI CERTIFICAZIONE APPALTO/SUBAPPALTO IN AMBIENTI CONFINATI EX  
ARTT. 75 E SEGG. D.LGS. 276/2003 S.M.I. E ART. 2 DPR 14 SETTEMBRE 2011, N. 177.**

Al Presidente della  
Commissione di Certificazione Nazionale  
Piazza di Villa Carpegna 58 – 00165 Roma (Rm)  
Pec: [commissionedicertificazione@pec.it](mailto:commissionedicertificazione@pec.it)

I sottoscritti:

1. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ ( ), via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, nella propria qualità di \_\_\_\_\_<sup>1</sup> del (sub)appaltante, \_\_\_\_\_<sup>2</sup>, con sede a \_\_\_\_\_ ( ), Via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ partita I.V.A. \_\_\_\_\_ e iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, posta certificata \_\_\_\_\_<sup>3</sup>;

2. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ ( ), via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, nella propria qualità di \_\_\_\_\_<sup>1</sup> del (sub) appaltatore \_\_\_\_\_<sup>2</sup> con sede a \_\_\_\_\_ ( ), Via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ partita I.V.A. \_\_\_\_\_ e iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, posta certificata \_\_\_\_\_<sup>3</sup>

consapevoli del Regolamento della intestata Commissione di Certificazione (consultabile all'indirizzo <http://www.ebiasp.it>), del quale dichiarano di avere preso visione in ogni sua parte e di impegnarsi al pieno rispetto;

**CHIEDONO**

a questa Commissione di Certificazione, previo esame ed eventuale modifica e/o integrazione della documentazione che si allega (o che sarà successivamente depositata su richiesta della stessa Commissione), di voler certificare il contratto stipulato in data / che abbiamo intenzione di stipulare<sup>4</sup>, inerente l'attività di \_\_\_\_\_<sup>5</sup> con le

<sup>1</sup>Titolare, legale rappresentante, responsabile, ecc.

<sup>2</sup>Indicare la ragione sociale o la denominazione completa.

<sup>3</sup> Qualora sia indicato l'indirizzo e-mail, tutte le successive comunicazioni saranno effettuate mediante questo mezzo.

<sup>4</sup> Barrare l'ipotesi che non interessa. Nel caso di contratto in essere, indicare la data di stipula.

<sup>5</sup> Specificare l'attività che costituisce oggetto del contratto di cui si chiede la certificazione.

modalità e secondo le condizioni che sono dettagliatamente indicate nello stesso e nella scheda riepilogativa allegata, nonché previa audizione di entrambe le parti istanti,

AI FINI E PER GLI EFFETTI

CIVILI

AMMINISTRATIVI

PREVIDENZIALI

FISCALI<sup>6</sup>

Le parti **SI IMPEGNANO** a comparire davanti alla Commissione per la loro audizione in conformità alle norme di legge e del Regolamento della Commissione e, a tal fine, esprimono sin da ora preferenza per l'espletamento della stessa presso

---

Le parti **DICHIARANO** di essere a conoscenza che:

a. la pendenza di un procedimento di certificazione davanti ad uno degli organi certificatori, che dovrà essere dichiarato con separato atto, rende improcedibile la riproposizione della medesima istanza davanti allo stesso o altro organo;

b. un provvedimento di diniego di certificazione rende possibile una successiva istanza davanti allo stesso o ad altro organo, solo se fondata su presupposti e motivi diversi;

c. l'eventuale estinzione del rapporto di lavoro oggetto di certificazione deve essere comunicata alla Commissione entro trenta giorni dalla data di cessazione.

All'uopo, dichiarano, inoltre, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 21.07.2004, che fra i sottoscrittori della presente istanza non vi sono altri procedimenti certificatori e/o ispettivi pendenti e che:

non sono stati emessi provvedimenti ispettivi e/o di diniego di certificazione sulla medesima istanza;

sono stati emessi i seguenti provvedimenti ispettivi e/o di diniego di certificazione sulla medesima istanza<sup>7</sup>:

---

---

Alle presenti dichiarazioni si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 ("Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"), con particolare riferimento agli artt. 47 ("Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà") e 76 (Norme penali), in virtù delle quali, nello specifico, le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

**La presente istanza, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta da entrambe le parti istanti, anche con le modalità previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), è trasmessa alla Commissione di Certificazione mediante raccomandata A. R. (o in alternativa corriere o consegna a mano) ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata [commissionedicertificazione@pec.it](mailto:commissionedicertificazione@pec.it).**

*All'istanza sono allegati:*

*- copia dei documenti di identità delle parti firmatarie, in corso di validità;*

---

<sup>6</sup>Barrare almeno una delle 4 caselle.

<sup>7</sup>Barrare almeno una delle 2 caselle. Nel caso di precedenti provvedimenti di diniego si dovrà allegare all'istanza copia del provvedimento già emanato. Nel caso venga barrata la seconda casella dovranno essere specificati gli estremi identificativi dei provvedimenti ispettivi e/o di diniego di certificazione emessi sulla medesima istanza.

-contratto debitamente sottoscritto da certificare **in triplice originale**, alternativamente copia del contratto che si intende sottoscrivere;

-copia distinta bonifico bancario intestato all' EBIASP codice IBAN **IT 74 W 06230 03233 0000 46487433** indicando nella causale il nome delle parti istanti;

-copia dei documenti di cui all'art. 2 comma 1 D.P.R. N. 177/2011(**ALL. B**).

\_\_\_\_\_  
Luogo e data<sup>8</sup>

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma del (sub)appaltante

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma del (sub)appaltatore

**Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003.** I sottoscritti dichiarano, inoltre, di essere informati, ai sensi dell'art. 13 del citato decreto legislativo, che i dati personali contenuti nel presente modulo sono trattati ai fini strettamente necessari al procedimento e allo svolgimento delle attività contemplate dalla legge e disciplinate dal Regolamento della Commissione.

I dati, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi e potranno essere comunicati soltanto ai soggetti pubblici che ne facciano richiesta per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Titolare del trattamento è l'EBIASP. Incaricati del trattamento dei dati personali sono tutti i membri della Commissione di Certificazione nonché i loro collaboratori. L'interessato ha diritto di accesso ai propri dati, e dispone di ogni altro diritto previsto dall'art. 7 D. Lgs. n. 196 del 2003, il cui testo viene allegato alla presente.

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma del (sub) appaltante

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma del (sub) appaltatore

\_\_\_\_\_  
<sup>8</sup> La data di sottoscrizione costituisce un elemento essenziale dell'istanza.

**Articolo 7 del D. Lgs. 196/2003**

(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 29 luglio 2003, n. 174, S.O.)

**Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti**

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## ART. 2 D.P.R N. 177/2011

### QUALIFICAZIONE NEL SETTORE DEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI

1. Qualsiasi attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati può essere svolta unicamente da imprese o lavoratori autonomi qualificati in ragione del possesso dei seguenti requisiti:

- a) integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze;
- b) integrale e vincolante applicazione anche del comma 2 dell'articolo 21 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nel caso di imprese familiari e lavoratori autonomi;
- c) presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Tale esperienza deve essere necessariamente in possesso dei lavoratori che svolgono le funzioni di preposto;
- d) avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento. I contenuti e le modalità della formazione di cui al periodo che precede sono individuati, compatibilmente con le previsioni di cui agli articoli 34 e 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, entro e non oltre 90 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentite le parti sociali;
- e) possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f) avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
- g) rispetto delle vigenti previsioni, ove applicabili, in materia di Documento unico di regolarità contributiva;
- h) integrale applicazione della parte economica e normativa della contrattazione collettiva di settore, compreso il versamento della contribuzione all'eventuale ente bilaterale di riferimento, ove la prestazione sia di tipo retributivo, con riferimento ai contratti e accordi collettivi di settore sottoscritti da organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

2. In relazione alle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati non è ammesso il ricorso a subappalti, se non autorizzati espressamente dal datore di lavoro committente e certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni e integrazioni.

Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche nei riguardi delle imprese o dei lavoratori autonomi ai quali le lavorazioni vengano subappaltate.